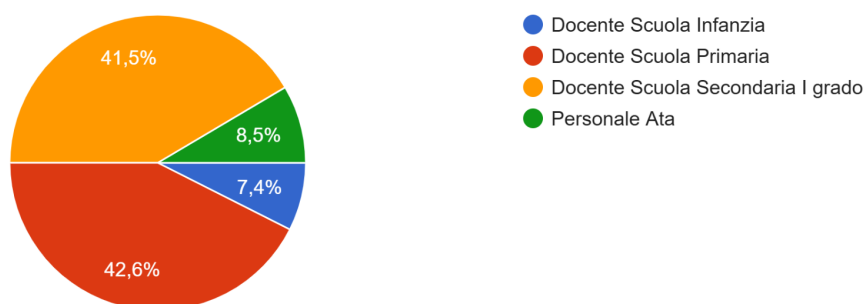


Sintesi complessiva dei risultati del questionario sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel personale docente e ATA

Il questionario, rivolto al personale dell'Istituto Comprensivo, ha raccolto 94 risposte e offre un quadro articolato del livello di conoscenza, delle pratiche in atto e delle percezioni rispetto all'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito scolastico.

Qual è il tuo ruolo?

94 risposte

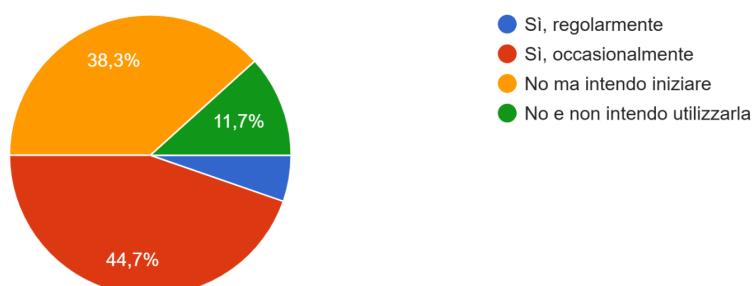


Uso attuale dell'IA

L'utilizzo dell'IA è oggi disomogeneo: quasi la metà del personale dichiara di utilizzare strumenti di IA in modo sporadico, mentre un'altra quota rilevante afferma di non usarli affatto. L'uso sistematico è ancora limitato. Tra gli utilizzi più frequenti si evidenziano la creazione di materiali didattici, la progettazione, la revisione o adattamento dei testi e, in misura minore, la traduzione, la redazione di documenti e il supporto alla valutazione.

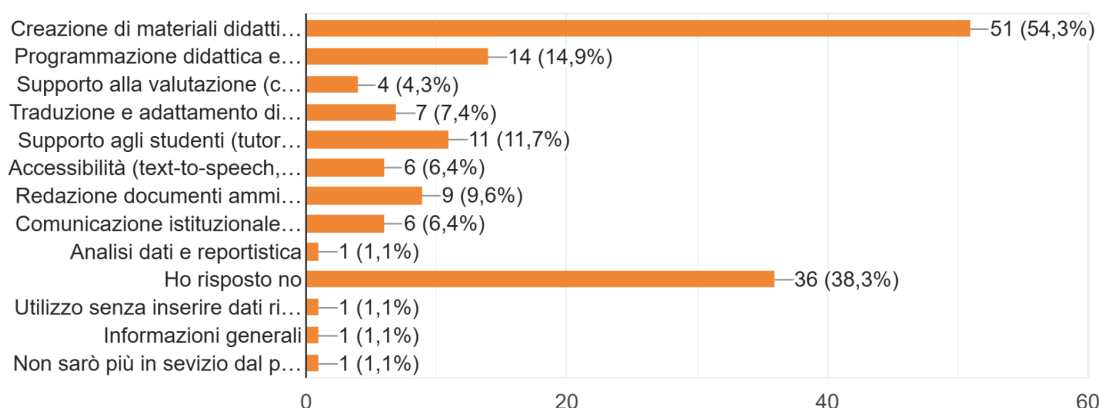
Utilizzi attualmente strumenti di intelligenza artificiale nel tuo lavoro?

94 risposte



Se hai risposto Sì, per quali finalità? (possibili più risposte)

94 risposte



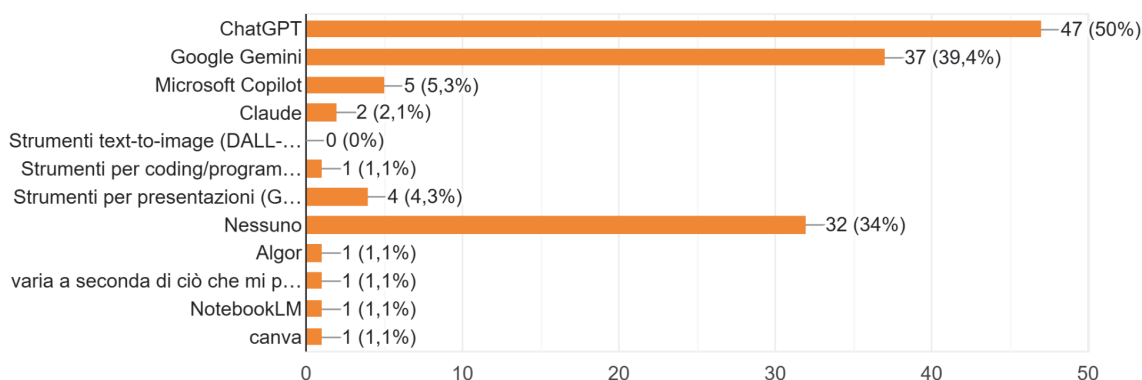
Le finalità prevalenti riguardano la **creazione di materiali didattici**, la **programmazione** e l'**adattamento dei testi**. Meno diffusi l'utilizzo per traduzione, supporto valutativo o generazione di report. È evidente un impiego dell'IA come strumento operativo a supporto della didattica, più che per attività organizzativo-gestionali.

Strumenti utilizzati

Gli strumenti più diffusi sono ChatGPT e le soluzioni integrate nelle piattaforme già in uso (Google Workspace, Microsoft). La presenza di strumenti specializzati per la didattica risulta invece marginale, a conferma di una fase di esplorazione non ancora strutturata.

Quali strumenti di IA utilizzi? (possibili più risposte)

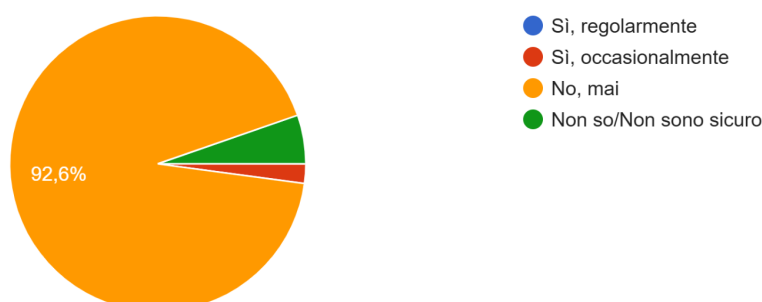
94 risposte



ChatGPT e strumenti analoghi risultano di gran lunga i più adottati, seguiti da applicazioni integrate nelle piattaforme Google Microsoft. Limitato l'uso di strumenti specifici per la didattica o tool specializzati, segnale di una fase ancora esplorativa e non strutturata.

Nel tuo uso dell'IA, carichi o condividi dati personali di studenti, colleghi o famiglie?

94 risposte



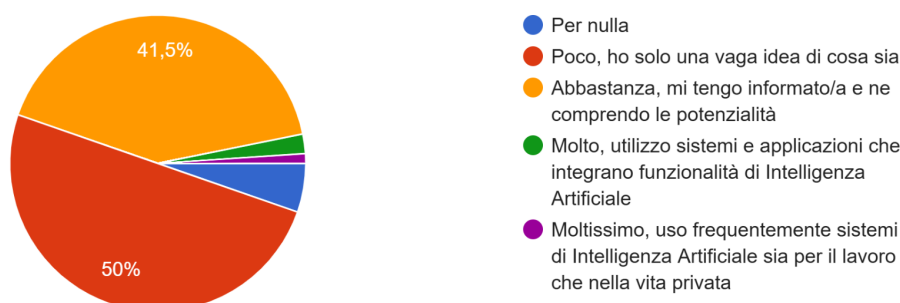
La grande maggioranza dei partecipanti dichiara **di non inserire dati personali** di studenti, famiglie o colleghi negli strumenti IA. Questo risultato rappresenta un buon livello di consapevolezza rispetto al GDPR, benché resti una piccola percentuale incerta o non pienamente informata.

Livello di conoscenza e competenze percepite

Il personale percepisce, in larga maggioranza, un livello basso o medio-basso di conoscenza dell'IA generativa e ritiene di avere competenze limitate nel suo utilizzo. Nonostante ciò, è diffusa la consapevolezza del potenziale dell'IA e il desiderio di approfondire.

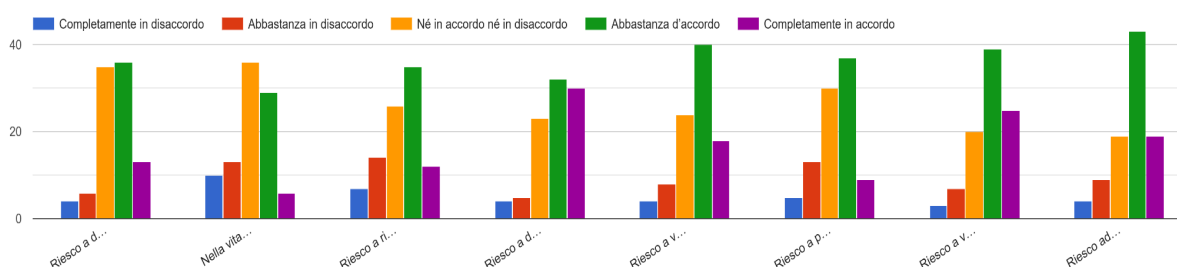
Quanto ritieni di conoscere il tema dell'Intelligenza Artificiale (IA) generativa?

94 risposte



La maggior parte dei rispondenti dichiara di avere una conoscenza **bassa o nulla** del tema. Solo una minoranza esprime un buon livello di familiarità. Questo dato conferma la necessità di percorsi strutturati di formazione di base.

Ti chiediamo di indicare quanto ti senti d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni, in base a quanto pensi di conoscere, comprendere o saper utilizzare l'IA nelle tue attività quotidiane o lavorative.

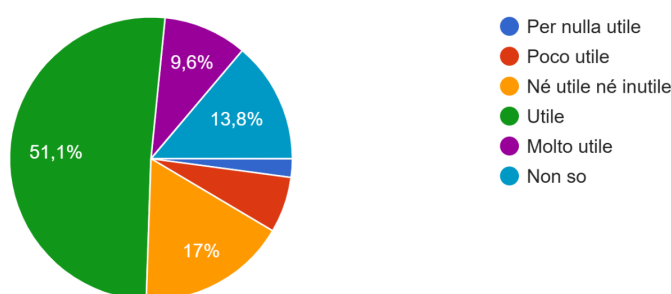


Il livello percepito di competenza rispecchia quanto sopra: prevalgono i livelli “basso” e “medio-basso”. Ciò rafforza l’urgenza di accompagnare il personale con interventi formativi graduali e progressivi.

Percezione dell’impatto dell’IA su efficienza ed efficacia

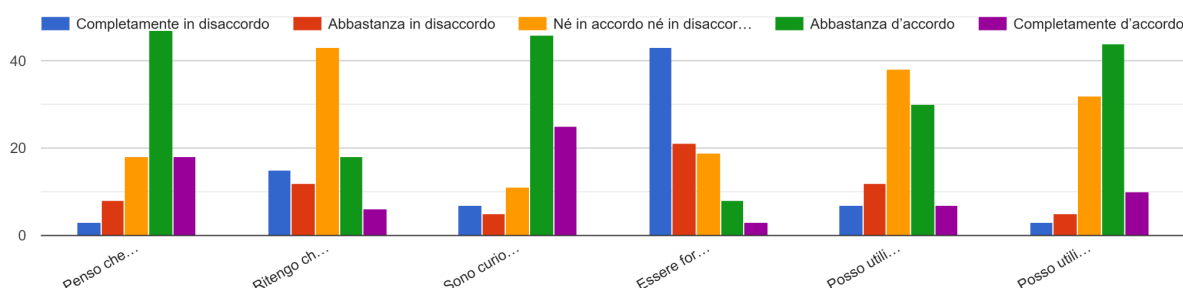
Efficacia: quanto ritieni che l’Intelligenza Artificiale (IA) generativa possa essere utile per rendere l’Istituto più efficace nel migliorare la qualità, la tempestività e l’affidabilità dei servizi offerti?

94 risposte



La maggior parte dei partecipanti riconosce che l’IA possa migliorare l’efficienza dell’organizzazione scolastica, riducendo tempi e carichi di lavoro. Similmente, si ritiene che essa possa incrementare la qualità, tempestività e personalizzazione dei servizi erogati. La percezione complessiva è di un’opportunità significativa, pur con la necessaria prudenza.

Riguardo le opportunità della formazione, indica quanto sei d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni:

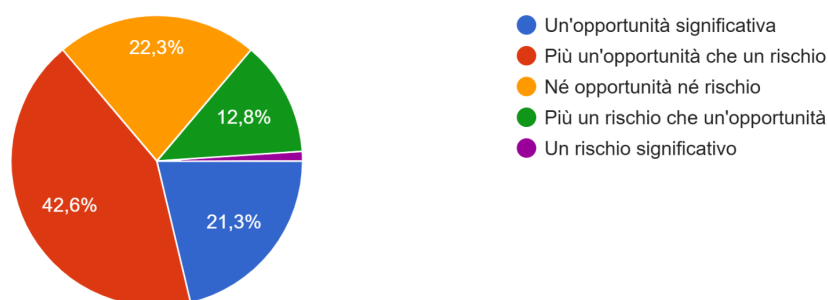


La percezione generale è positiva: oltre metà dei rispondenti ritiene che l'IA possa contribuire a ridurre tempi, costi e carichi di lavoro. La fiducia nella tecnologia come leva organizzativa appare dunque promettente.

Il personale attribuisce all'IA un potenziale significativo anche sul miglioramento della qualità e tempestività dei servizi scolastici (comunicazione, documentazione, didattica personalizzata). La visione è complessivamente favorevole.

Secondo te, l'IA rappresenta per la scuola:

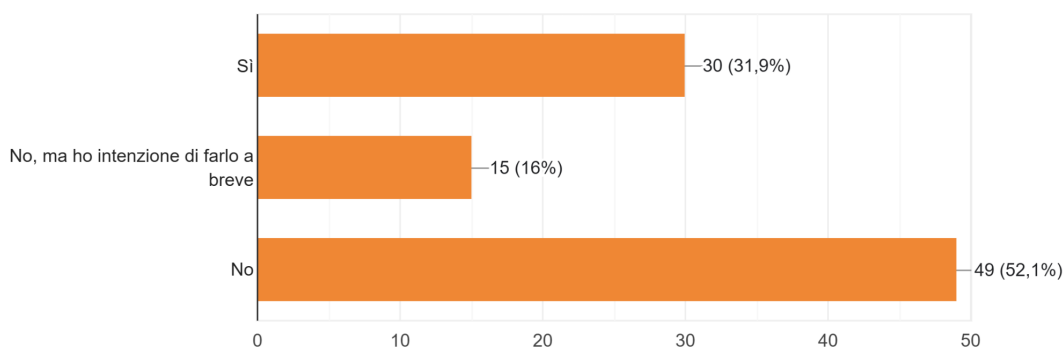
94 risposte



Formazione e bisogni professionali

Hai seguito corsi di formazione sull'Intelligenza Artificiale (IA) negli ultimi 12 mesi?

94 risposte

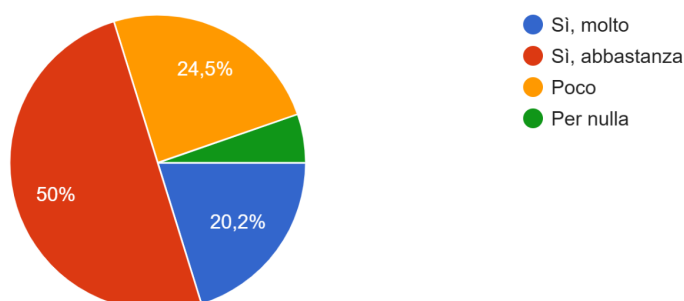


La grande maggioranza non ha partecipato a corsi di formazione sull'IA negli ultimi 12 mesi, ma si dichiara interessata a riceverne. Le tematiche ritenute più rilevanti riguardano:

- uso pratico dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica,
- aspetti etici, di sicurezza e tutela dei dati,
- personalizzazione degli apprendimenti,
- conoscenza delle linee guida ministeriali.

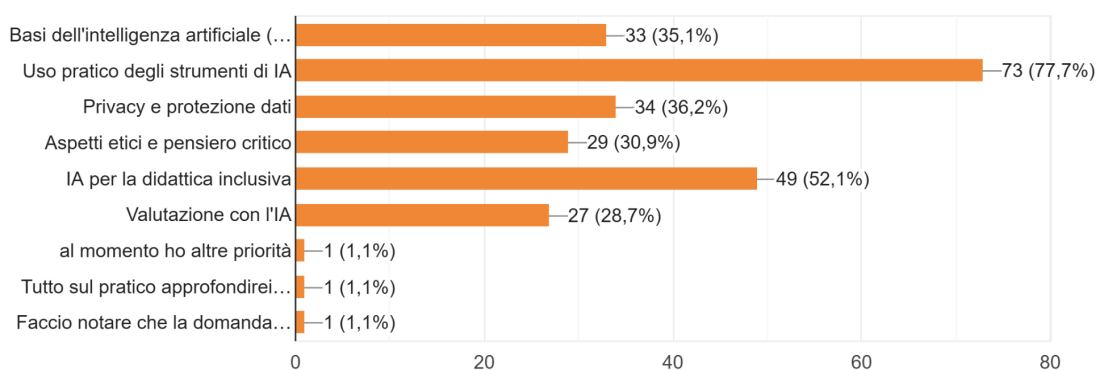
Saresti interessato/a a ricevere formazione sull'uso dell'IA?

94 risposte



Su quali tematiche vorresti approfondire? (possibili più risposte)

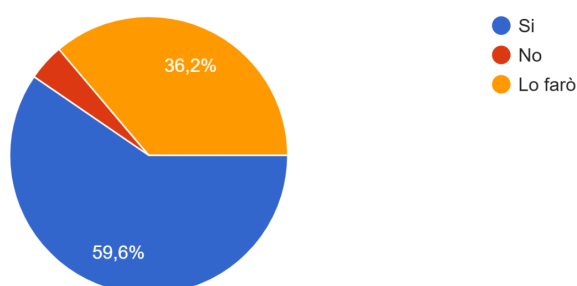
94 risposte



Solo una parte minoritaria ha visionato le Linee Guida del MIM sull'IA, evidenziando la necessità di un'azione di diffusione e accompagnamento.

Hai preso visione delle Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale (IA) a scuola del Miur, l'Atto di indirizzo IA emanato dalla Dirigente e le slide del ...io Docenti del 20 novembre c.a., pubblicate su Argo?

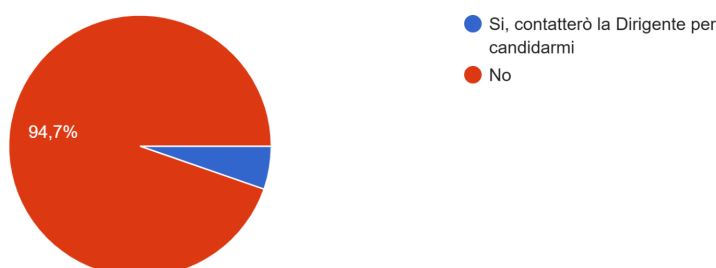
94 risposte



Disponibilità alla sperimentazione

Vorresti far parte del gruppo pilota come docente/Ata?

94 risposte

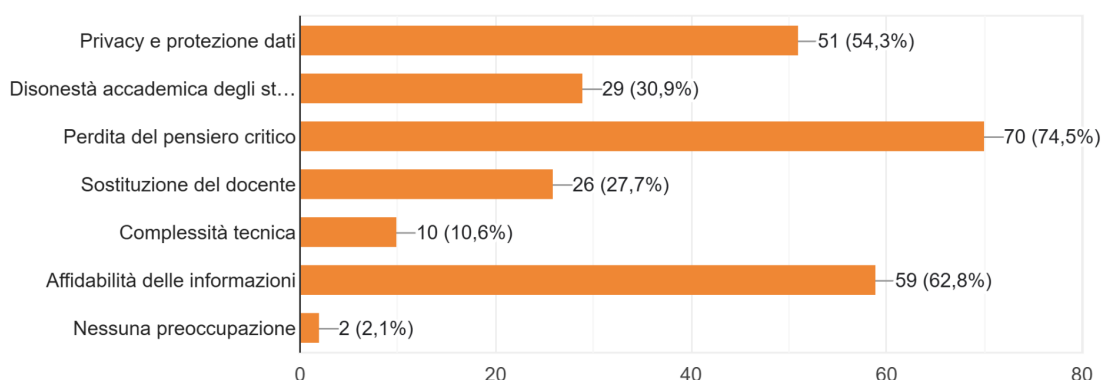


Una piccola quota di personale si dichiara disponibile a partecipare a un gruppo pilota d'istituto dedicato all'IA. Sebbene numericamente ridotto, questo gruppo rappresenta una risorsa strategica per la costruzione di pratiche innovative da estendere progressivamente a tutta la comunità scolastica.

Preoccupazioni espresse

Quali sono le tue principali preoccupazioni? (possibili più risposte)

94 risposte



Tra le principali criticità emergono:

- tutela della privacy e gestione dei dati sensibili,
- rischio di affidamento eccessivo alle tecnologie,
- qualità e attendibilità delle risposte generate dai sistemi di IA,

- timore di un impatto sulla professionalità docente.

Spazio per osservazioni, suggerimenti o richieste specifiche:

5 risposte

Come già accennato un corso pratico dove tutti i corsisti effettuano prove di lavoro all'uso dell'AI

Un'eventuale perdita del pensiero critico legata all'utilizzo della IA mi preoccupa molto.

Più che formare i docenti bisognerebbe formare i ragazzi, ormai dicono sempre "Tanto lo chiedo a CHATGPT"... E questa cosa che si possono creare immagini false e illegali con l'intelligenza artificiale è spaventosa

non ho nessuna osservazione da aggiungere

Nulla

Conclusione

Il quadro che emerge è quello di un istituto in una fase iniziale ma ricettiva rispetto all'adozione dell'Intelligenza Artificiale: il personale riconosce le potenzialità dell'IA per la didattica e la gestione, pur mantenendo attenzione ai rischi etici e alla privacy.

Vi è un forte interesse verso percorsi di formazione strutturati, che risultano fondamentali per costruire un utilizzo consapevole, responsabile ed efficace delle tecnologie emergenti.

Si ritiene pertanto opportuno programmare un percorso formativo progressivo e costante, volto a garantire un utilizzo consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale.